

Scuole che promuovono salute: la costruzione del network provinciale



Claudia Iacconi
Educazione alla Salute - Ausl Modena

Educazione alla Salute USL Modena

Sapere&Salute



Offerta Formativa

Life skills

distretto di MIRANDOLA

Scuole che Promuovono Salute

Cooperative Learning

distretto di MODENA

distretto di CASTELFRANCO



Percorso/Finalità

EAS/PP

distretto di PAVULLO

distretto di VIGNOLA

Peer Education

distretto di PAVULLO

Valutazione

La scuola che promuove salute si fonda su un modello sociale di salute che mette in evidenza:

- l'intera organizzazione scolastica
- l'attenzione agli individui (progetti mirati di educazione alla salute)



Scuole che Promuovono Salute: a livello individuale



Scuole che Promuovono Salute: a livello istituzionale



Organizzazione scolastica

Integrazione col territorio



Inter - scambio fra Scuole



Progetti per la promozione della salute nelle scuole della provincia di Modena

search

Area riservata

Home | Chi siamo | Istruzioni per l'uso | Regolamento | Contatti

Le aree tematiche

	STILI DI VITA: ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO	STILI DI VITA: FUMO	STILI DI VITA: ALCOL
STILI DI VITA: DOPING	STILI DI VITA: AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ		COMUNI- CAZIONE RELAZIONE, INTEGRA- ZIONE
CULTURA DELLA SICUREZZA	RISCHIO INFETTIVO	ACCEDERE AI SERVIZI PER RELAZIO- NARSI	
DONARE: UNA SCELTA SOLIDALE	AMBIENTE E SALUTE		TUTTI I PROGETTI



SCUOLE REGISTRATE



RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Sapere&Salute 2015-2016



Sapere&Salute rappresenta la proposta dell'Azienda USL di Modena e dell'USR-ER - Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena di progetti per la promozione della salute rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia modenese.

L'elenco delle attività proposte per l'anno scolastico 2015/2016 è aggiornata. Il 24 settembre 2015 le scuole hanno ricevuto via e-mail all'attenzione del Dirigente Scolastico le credenziali per l'accesso all'area riservata di Sapere&Salute, nella quale aderire ai progetti e verificare le attività realizzate.

Le scuole interessate ad eventuali chiarimenti/approfondimenti possono contattare la Referente distrettuale per l'educazione alla salute del territorio di competenza.

Ricerca Progetti

Seleziona il distretto sanitario:

Tutti i distretti Modena Mgnola
 Carpi Sassuolo Castelfranco E.
 Mirandola Pavullo

Seleziona il livello scolastico

Seleziona l'area tematica d'interesse

Home > Ricerca progetti

Esegui una nuova ricerca

 TITOLO PROGETTO	AREA TEMATICA	SCHEDA PROGETTO
All'Opera	Comunicazione, relazione, integrazione	
Competenze chiave e life skills	Comunicazione, relazione, integrazione	
X Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare	Stili di vita: affettività e sessualità	
X Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti	Stili di vita: affettività e sessualità	
Dedicato alla biodiversità, anno V	Stili di vita: alimentazione e movimento	
X Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e tutela della salute riproduttiva	Stili di vita: affettività e sessualità	
Farmaci a scuola	Cultura della sicurezza	
Favolando	Comunicazione, relazione, integrazione	
I facilitatori della comunicazione nella lotta alla violenza di genere	Stili di vita: affettività e sessualità	
I funghi dal bosco alla tavola	Ambiente e salute	
Incontri con i genitori su affettività e sessualità	Stili di vita: affettività e sessualità	
X Infanzia a colori	Stili di vita: alimentazione e movimento, Stili di vita: fumo	
La donazione di organi e tessuti: una scelta consapevole	Donare: una scelta solidale	
La famiglia straniera	Accedere ai servizi per relazionarsi	
Liberi di scegliere - Concorso	Stili di vita: fumo	
X Liberi di scegliere - Formazione per docenti	Stili di vita: fumo	
X Mangia giusto, muoviti con gusto - Concorso	Stili di vita: alimentazione e movimento	

	MiniAnne: sai salvare una vita?	Cultura della sicurezza	
	Natale a colori	Donare: una scelta solidale	
	Nozioni di primo soccorso per le collettività educative	Cultura della sicurezza	
X	Paesaggi di prevenzione	Stili di vita: alimentazione e movimento, Stili di vita: fumo, Stili di vita: alcol	
	PBL5, supporto delle funzioni vitali in età pediatrica	Cultura della sicurezza	
X	Positivo alla salute	Stili di vita: doping	
	Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie	Rischio infettivo	
	probABILMENTE: Le illusioni e i giochi di fortuna	Comunicazione, relazione, integrazione	
	Salute e servizi	Accedere ai servizi per relazionarsi	
	Salviamone almeno uno	Cultura della sicurezza	
X	Scuole libere dal fumo	Stili di vita: fumo	
X	Scuole libere dall'alcol	Stili di vita: alcol	
	Sorridi alla prevenzione	Stili di vita: alimentazione e movimento	
	Un mio alunno ha il diabete: cosa devo fare?	Stili di vita: alimentazione e movimento	
	Una manovra per la vita	Cultura della sicurezza	
	Vai all'estero? Proteggi la tua salute	Rischio infettivo	
	Verso un lavoro più sicuro	Cultura della sicurezza	
	Wl'amore	Stili di vita: affettività e sessualità	

Salva in PDF

COSTRUIRE SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2015-2018
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Piano Regionale
della Prevenzione
2015-18
Setting Scuola

Codice progetto e nome	5.2 - Infanzia a colori
Descrizione	<p>Il progetto affronta in modo integrato il tema degli stili di vita a rischio e della promozione del benessere psicofisico con interventi di promozione delle life skills dedicate alla consapevolezza di sé, alla rielaborazione emozionale e espressiva di stimoli appartenenti a diversi linguaggi e allo sviluppo di competenze relative alla capacità di soluzione dei problemi e di presa delle decisioni. Affronta in modo integrato i temi di fumo, alcol, alimentazione e attività fisica prevedendo iniziative in classe rivolte direttamente ai bambini e un percorso parallelo per i genitori. Le attività si svolgono in un contesto di scuola che promuove salute.</p> <p>Nel setting Scuole dell'infanzia e Asili Nido il progetto è collegato a Nati per Leggere.</p>
Gruppo beneficiario prioritario	<p>Genitori e Insegnanti.</p> <p>Nelle Scuole primarie Alunni del primo e del quarto anno.</p> <p>Alunni dell'ultimo anno negli Asili Nido e nelle Scuole d'Infanzia</p>
Setting identificato per l'azione	Scuole Primarie, dell'infanzia e Asili nido
Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori)	Docenti, Famiglie, Operatori dell'area educativa dei Comuni, Operatori e volontari di Associazioni (Terzo Settore).
Prove di efficacia	<p>Il progetto costituisce l'ampliamento di un intervento già realizzato rispetto al fumo di sigaretta, che ha rispettato le indicazioni espresse dal Bollettino OMS, n.1, 1992 * Le disposizioni dell'OMS affermano che... l'inserimento dell'educazione delle life skills dovrebbe idealmente riguardare tutte le scuole di ogni ordine e grado e lungo tutto l'arco evolutivo dell'allievo dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di secondo grado*.</p>
Trasversalità (intersectoriale, multisectoriale) per il progetto	<p>L'intervento prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti: Servizio Infanzia e adolescenza dell'Assessorato Regionale alle Politiche sociali, Comuni, Terzo Settore.</p> <p>Si pone inoltre in stretta contiguità con il progetto Nati per Leggere che vede Pediatri, Genitori e Enti Locali fortemente inseriti negli interventi.</p>
Attività principali	<p>Formazione congiunta di operatori sanitari e docenti sui contenuti della guida didattica Infanzia a colori.</p> <p>Coinvolgimento dei genitori delle classi aderenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> nelle Scuole Primarie attraverso una lettera informativa, un questionario per il monitoraggio del progetto e un opuscolo di informazioni di base sul ruolo della famiglia nella promozione di stili di vita salutari, nonché l'organizzazione e realizzazione di moduli formativi nelle Scuole dell'Infanzia e Asili nido attraverso moduli formativi. <p>Nelle Scuole primarie realizzazione del percorso didattico fra quelli disponibili per le 2 fasce di età individuate: per il primo anno i percorsi sono legati prevalentemente alla rielaborazione di fiabe, attività musicale e di educazione alla corporeità; per il terzo anno i percorsi sono realizzati in tre moduli: uno espressivo, uno linguistico, uno scientifico.</p> <p>Nelle Scuole dell'Infanzia e Asili nido realizzazione di percorsi di lettura e gioco in laboratori rivolti a genitori e bambini insieme, in collaborazione con Pediatri di libera scelta in connessione con il percorso Nati per Leggere e svolgimento dei moduli didattici a partire dal terzo anno negli Asili nido e per l'intero ciclo nelle Scuole dell'Infanzia.</p>

**Classi II scuola
secondaria di 1°**

**Classi II scuola
secondaria di 2°**

Codice progetto e nome	5.3 - Progetto Paesaggi di Prevenzione
Descrizione	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere, negli allievi delle Scuole secondarie di 1° e 2°, comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e ai 4 temi di Guadagnare Salute attraverso la metodologia dell'apprendimento cooperativo e l'uso di tecniche interattive. Vengono favorite la trasversalità e multidisciplinarietà attraverso la condivisione di una curricularità orizzontale per area tematica: linguistica, scientifica, espressiva. Ha l'obiettivo di far acquisire agli allievi le competenze trasversali che favoriscono scelte salutari, in particolare capacità di problem solving, capacità decisionale, pensiero divergente, consapevolezza di sé, abilità in una comunicazione efficace. Oltre alla parte curriculare, il progetto promuove azioni di modifica del contesto scolastico attraverso scelte che si traducono sia in atti formali (POF, Regolamenti, attivazione Gruppo di lavoro, discussioni in Consiglio d'Istituto, Parlamentino dei ragazzi e Consigli di classe a tema, ecc.) sia in interventi concreti di contrasto ai fattori di rischio di Guadagnare salute, allo scopo di accrescere la responsabilità dell'Istituzione/Comunità verso gli alunni - cittadini. La Scuola si pone poi in relazione con Enti Locali e Associazioni del territorio per dare un contributo a iniziative di promozione della salute, soprattutto per quanto riguarda il contrasto della sedentarietà e con gli Istituti Alberghieri aderenti al progetto "Scegli con gusto e gusta in salute", per la realizzazione di laboratori esperienziali. Il progetto prevede, nelle Scuole Secondarie di II grado, un forte impegno sulla peer-education per lo sviluppo di iniziative che favoriscano il coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo "abitano" la Scuola.</p>
Gruppo beneficiario prioritario	Studenti delle classi seconde delle Scuole secondarie di primo grado; studenti delle classi seconde delle Scuole secondarie di secondo grado;
Setting identificato per l'azione	Scuole secondarie di primo e secondo grado
Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori)	Studenti del terzo e quarto anno delle Scuole secondarie di secondo grado selezionati per le attività di educazione fra pari, Dirigenti, docenti, genitori, Enti Locali, Associazioni del territorio, Palestre Etiche
Prove di efficacia	<p>La parte relativa al fumo è metodologicamente simile al progetto Scuole Libere dal fumo la cui efficacia è stata dimostrata in un trial randomizzato e controllato (Vedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> G. Gorini, G. Carreas, S. Bosi, M. Tamelli, C. Monti, S. Storani, A. Martini, E. Allara, P. Angelini, F. Faggiano, Effectiveness of a school-based multi-component smoking prevention intervention: The LdP cluster randomized controlled trial. Preventive Medicine 61(2014) 6-13 Bosi S., Gorini G., Tamelli M., Monti C., Storani S., Carreras A., Allara E., Angelini P., Faggiano F., A school-based peer-led smoking prevention intervention with extra-curricular activities: the LILT-LDP cluster randomized controlled trial design and study population. Tumori, 99: 572-577, 2013). <p>La stessa metodologia è stata applicata agli altri stili di vita.</p>
Trasversalità (intersectoriale, multisettoriale) per il progetto	<p>L'intervento è fortemente trasversale portando a una integrazione tra operatori sanitari e docenti, nonché attivando una stretta collaborazione paritaria tra studenti, docenti, operatori esterni alla Scuola.</p> <p>Il forte impegno sulla modifica del contesto scolastico in una logica di favorire comportamenti salutari prevede di sviluppare integrazione e sinergie con la Comunità in cui la</p>



	economici del territorio (Aziende produttive, operatori della distribuzione organizzata, ecc), Istituti Alberghieri
Attività principali	Formazione congiunta di docenti e operatori sanitari sulla metodologia Paesaggi di Prevenzione e sull'uso della piattaforma web per la F.A.D.: in particolare sviluppo di competenze per l'uso delle tecniche interattive a supporto dell'apprendimento cooperativo. Formazione degli alunni selezionati come peer-educator. Attivazione nelle classi target dei moduli curricolari e dei laboratori esperienziali, nonché dell'intervento dei peer. Attivazione nelle Scuole aderenti del percorso di modifica del contesto verso una Scuola che promuove salute e di iniziative di sensibilizzazione delle famiglie, condotte anche dagli allievi impegnati come peer.
Rischi e management	Difficoltà per i docenti di sentire il tema degli stili di vita a rischio come priorità conciliabile con la necessità di svolgere il programma curricolare; l'elevato turn over di docenti e dirigenti rende difficoltoso il consolidamento nel tempo dell'intervento, cioè il passaggio da progetto a processo; poca dimestichezza di operatori sanitari e docenti all'uso di tecniche interattive che può essere superata con la formazione. La gestione complessiva del progetto è facilitata dal monitoraggio che viene condotto con la supervisione del Prof. C. di Clemente nell'ambito della collaborazione fra Luoghi di prevenzione e il Laboratorio di Ricerca Habits Lab dell'Università del Maryland
Sostenibilità	Il progetto ha come elemento di sostenibilità il Centro regionale Luoghi di prevenzione che garantisce supporto metodologico attraverso i suoi operatori e la piattaforma web per la F.A.D., e facilita la formazione mettendo a disposizione i suoi laboratori didattici

PEER education

Codice progetto e nome	5.4 - Scuole Libere dal Fumo
<p>Descrizione</p>	<p>Il progetto Scuole Libere dal Fumo è dedicato alla prevenzione dell'abitudine al fumo di sigaretta con azioni di contrasto al tabagismo nel contesto scolastico considerato come luogo di lavoro, educazione e vita. Consiste di tre distinte componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modifica del contesto attraverso l'applicazione delle policy scolastiche contro il fumo in accordo con una procedura che preveda la costituzione di un gruppo di lavoro (Dirigente Scolastico, Docenti, Studenti, Genitori, Personale ATA, Operatore/i sanitari che coordinano l'intervento come consulenti esperti) con il compito di seguire la programmazione delle azioni e il loro monitoraggio e l'esplicitazione dell'impegno della Scuola nel contrasto dell'abitudine al fumo di sigaretta in atti formali (POF, Patto Educativo di Corresponsabilità, Collegio docenti dedicato). • approfondimento laboratoriale con metodologie interattive (condivisione dei vissuti e approfondimento cognitivo, simbolico, affettivo-relazionale) a cui si associa un training sulle competenze trasversali (problem solving, gioco di ruolo e laboratorio di rielaborazione espressiva). • implementazione curricolare dell'intervento attraverso attività di educazione fra pari basate sul potenziamento di life skills rispetto ai processi decisionali e azioni di rinforzo da parte dei docenti attraverso le specifiche discipline di insegnamento e lo sviluppo in classe di specifici moduli didattici. <p>Il progetto prevede un'azione di supporto di operatori sanitari che, in ogni scuola, curano la formazione dei docenti e dei pari e sostengono la Scuola nello sviluppo delle azioni di contesto a sostegno dell'intervento. Il Centro regionale Luoghi di prevenzione mette a disposizione i laboratori didattici e cura la formazione degli operatori-formatori sulla base delle due guide didattiche: Scuole libere dal fumo per le Scuole sec. di secondo grado e Liberi di scegliere per le Scuole sec. di primo grado.</p>
<p>Gruppo beneficiario prioritario</p>	<p>Studenti delle classi prime delle Scuole secondarie di secondo grado e classi seconde delle Scuole secondarie di primo grado;</p>
<p>Setting identificato per l'azione</p>	<p>Scuole secondarie di primo e secondo grado</p>
<p>Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori)</p>	<p>Studenti del terzo e quarto anno delle Scuole secondarie di secondo grado selezionati per le attività di educazione fra pari, Gruppo regionale tabagismo, Dirigenti scolastici, docenti, genitori</p>
<p>Prove di efficacia</p>	<p>Il progetto è stato oggetto di un trial randomizzato e controllato per la valutazione di efficacia condotto in collaborazione con l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze (ISPO) e il Dipartimento di Medicina Translazionale, Università degli Studi del Piemonte Orientale. I risultati del trial hanno dimostrato l'efficacia dell'intervento e sono stati pubblicati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Gorini, G. Carreas, S.Bosi, M.Tamelli, C. Monti, S.Storani, A. Martini, E. Allara, P. Angelini, F. Faggiano, Effectiveness of a school-based multi-component smoking prevention intervention: The LdP cluster randomized controlled trial. Preventive Medicine 61(2014) 6-13 • Bosi S., Gorini G., Tamelli M., Monti C., Storani S., Carreras A., Allara E., Angelini P., Faggiano F., A school-based peer-led smoking prevention intervention with extra-curricular activities: the LILT-LDP cluster

	randomized controlled trial design and study population. Tumori, 99: 572-577, 2013.
Trasversalità (intersectoriale, multisectoriale) per il progetto	L'intervento è fortemente trasversale portando a una integrazione tra operatori sanitari e docenti, nonché attivando una stretta collaborazione paritaria tra studenti, docenti, operatori esterni alla Scuola.
Attività principali	Organizzazione e realizzazione di moduli formativi rivolti agli operatori sanitari che fungono da riferimento per la realizzazione dell'intervento nelle Scuole Organizzazione e realizzazione di moduli formativi rivolti ai docenti delle Scuole aderenti Individuazione e formazione del peer-educator Attivazione nelle Scuole dei moduli curricolari, dei laboratori esperienziali e del percorso di modifica del contesto verso una Scuola che promuove salute
Rischi e management	Difficoltà per i docenti di sentire il tema degli stili di vita a rischio come priorità conciliabile con la necessità di svolgere il programma curricolare; l'elevato turn over di docenti e dirigenti rende difficoltoso il consolidamento nel tempo dell'intervento, cioè il passaggio da progetto a processo; poca dimestichezza di operatori sanitari e docenti all'uso di tecniche interattive che può essere superata con la formazione.
Sostenibilità	Il progetto ha come elemento di sostenibilità il Centro regionale Luoghi di prevenzione che garantisce supporto metodologico attraverso i suoi operatori e la piattaforma web per la F.A.D., e facilita la formazione mettendo a disposizione i suoi laboratori didattici

«Dalla prevenzione alla promozione della salute attraverso una scuola attraente» (G. Verni)